

### REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN

# PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI

LM - 49

A.A. 2023-2024



### SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo
Art. 7 – Prova finale
Art. 8 – Assicurazione della qualità
Art. 9 – Norme finali



### Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

- 1. Il presente regolamento definisce i profili organizzativi, didattici e gestionali del Corso di Laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali, LM-49 D.M n. 270/2004 ("Corso"), in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo ("RAD") e alle linee guida predisposte dal PQA nella riunione del 18 aprile 2023.
- 2. Il presente regolamento è stilato in conformità all'ordinamento didattico relativo all'anno 2019, coorte 2023.
- 3. Il Corso è incardinato presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Largo Abbazia Santa Scolastica 53 Bari ("DEMDI"). Esso è dotato di una pagina web all'indirizzo <a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/corsi/progettazione-management-sistemi-turistici-culturali</a>.
- 4. Il Coordinatore del Corso [in fase di definizione]. L'Organo di gestione è il Consiglio di Corso di Laurea in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali ("Consiglio") in continuità con i precedenti anni di attivazione del Corso.

### Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

- 1. Il Corso risponde alla crescente domanda di approfondimento delle tematiche economiche, gestionali, culturali e giuridiche legate al turismo come fenomeno multidisciplinare a vocazione interna, europea e internazionale. Esso offre un percorso formativo adatto alle caratteristiche di tale fenomeno rivolgendosi a studenti già provvisti di una solida preparazione socio-economica, linguistica, e culturale, e della capacità critica di processi economici, storici, sociali e territoriali.
- 2. Agli studenti saranno offerti strumenti di analisi volti a rafforzare la loro originaria preparazione e a declinarla alla comprensione del fenomeno turistico unitamente a competenze economico-gestionali attente sia alle dinamiche culturali e socio-politiche del fenomeno medesimo sia alle relative implicazioni sul piano dello sviluppo sostenibile. Il Corso fornisce altresì strumenti e competenze di progettazione protese a fronteggiare la forte competizione nel settore turistico e la frammentazione dell'impresa turistica italiana. In tal senso, gli studenti saranno in grado di dominare gli strumenti tecnici e giuridici essenziali della progettazione turistica.
- 3. Il Corso mira a formare professionisti e specialisti dei sistemi economici che possano rivestire il ruolo di manager, quadri, dirigenti aziendali, dirigenti amministrativi, consulenti di enti pubblici o privati, incluse organizzazioni internazionali e istituzioni culturali, operanti a vario titolo nel settore turistico e culturale.

### Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale

- 1. L'accesso al Corso dipende dal possesso di specifici titoli di studio, requisiti curricolari e un'adeguata preparazione iniziale.
- 2. Con riguardo ai titoli di studio, il Corso è aperto a coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale (180 CFU), ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente, e dotati di competenze la cui valutazione sarà oggetto di accertamento individuale.
- 3. Con riguardo ai requisiti curriculari, essi sussistono per il fatto di possedere la laurea triennale delle classi L-15 (Scienze del turismo), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-33 (Scienze economiche), L-1 (Beni culturali), L-5 (Filosofia), L-6 (Geografia), L-10 (Lettere), L-11 (Lingue e culture moderne) o L-12 (Mediazione linguistica), L-16 (Scienze della Amministrazione e dell'organizzazione), L-19 (Scienze dell'Educazione e della Formazione), L-20 (Scienze della Comunicazione), L-21 (Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica,



paesaggistica e ambientale), L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L-41 (Statistica), L-42 (Storia) - oppure di lauree corrispondenti secondo la denominazione previgente - conseguita presso qualsiasi ateneo italiano. Negli altri casi, è richiesta la padronanza dei concetti chiave dell'analisi economico-sociale e storico-culturale, con particolare riferimento all'ambito del turismo e dei metodi di studio correlati. Tale requisito è presuntivamente posseduto per effetto del complessivo conseguimento di almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari SECS-P/02 o SECS-P/06, SECS-P/07 o SECS-P/08, SECS-S/01 o SECS-S/03.

4. Il requisito dell'adeguata personale preparazione è implicito per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 80/110. Negli altri casi, occorre superare una verifica della preparazione attraverso un colloquio organizzato in settembre e aprile.

### Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

- 1. Il Corso non prevede curricula e non prevede la possibilità di presentare piani di studio individuali.
- 2. Il quadro degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, la distinzione tra attività obbligatoria e a scelta, nonché gli obiettivi formativi, è riportato nell'allegato 1 del presente regolamento.
- 3. Il percorso formativo, i crediti assegnati ad ogni insegnamento e la ripartizione in anni sono riportati nell'allegato 2 con distinzione tra corpo studentesco a tempo pieno (Allegato 2a) e a tempo parziale (Allegato 2b).
- 4. Lo svolgimento delle attività formative e la modalità di verifica hanno luogo come segue:
  - a. Non sono previsti obblighi di frequenza.
  - b. Di norma, le lezioni sono erogate in presenza e in italiano. Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato in base alle esigenze del percorso didattico, così come previsto dal RAD, ed è pubblicato sul sito web del DEMDI.
  - c. La valutazione del profitto è svolta con esame orale o scritto a seconda del programma di insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi o in idoneità. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. Senonché, l'eventuale esito negativo in dette prove non preclude l'ammissione all'esame di profitto. Il calendario degli esami di profitto, delle prove intermedie e delle lezioni è stabilito e reso pubblico in conformità alle normative vigenti. Il numero annuale degli appelli non è inferiore a otto. Gli appelli sono distribuiti lungo l'anno accademico in conformità al RAD, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezione.
  - d. Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere, dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero, nonché di altre competenze richieste sono disciplinate nel par. 5.
  - e. È prevista la verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi in base ai crediti acquisiti. Tale verifica potrà essere effettuata attraverso una prova di idoneità ogni due anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.
- 5. Con riguardo alle altre attività formative previste dall'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. n. 270/2004, i crediti formativi sono acquisiti dallo studente previo il superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di studio attivi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro purché coerenti con il progetto formativo. Con riguardo alle attività previste dall'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004, possono essere acquisiti crediti per tirocini formativi e di orientamento svolti sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio di corso di studio. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento



dei tirocini del DEMDI. Sono altresì riconosciute le attività (insegnamenti e/o laboratori organizzati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro) per l'acquisizione delle "Competenze trasversali".

- 6. I crediti formativi relativi alla *Lingua straniera* sono acquisiti dallo studente, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una lingua ufficiale dell'Unione europea espressa con voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.
- 7. A ciascun credito formativo universitario ("CFU") corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, di cui 8 ore dedicate alla didattica in aula e 17 ore allo studio individuale.
- 8. I crediti inerenti alle attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisite dallo studente previo il superamento del corrispondente esame.
- 9. I crediti a scelta (12 CFU) possono essere acquisiti a partire dal I anno nel rispetto della normativa vigente e dell'organizzazione didattica del Corso di cui al presente Regolamento, escludendosi, in particolare, che l'attività a scelta possa consistere nel sostenere un esame di profitto previsto dal percorso di studi del Corso.
- 10. I crediti acquisiti a seguito di esami sostenuti in relazione ad insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli necessari all'ottenimento del titolo di studio sono registrati nella carriera dello studente anche per eventuali successivi riconoscimenti ai sensi della normativa vigente. Le valutazioni ottenute non concorrono alla media dei voti degli esami di profitto.

### Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

- 1. Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio ad altro Corso di Studio o di svolgimento parziale di attività formative in altro ateneo italiano o straniero.
- 2. Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in un'altra università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione del percorso di studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio prescelto.
- 3. Relativamente al trasferimento degli studenti da un Corso di Studio ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo. Anche in questo caso, l'iscrizione ad anni successivi al primo può essere concessa dal Consiglio previa valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio prescelto.
- 4. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Qualora il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza è accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, comma 148, d.l. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito dalla l. 24 novembre 2006 n. 286.
- 5. I CFU conseguiti ma non riconosciuti ai fini del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.
- 6. Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi CFU acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente a tal fine dal Consiglio sulla base della documentazione presentata dall'istante.



7. Possono essere riconosciute per un massimo di 12 CFU le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

### Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

- Il Corso si avvale dei programmi di mobilità internazionale offerti al corpo studentesco dal DEMDI. In particolare, le mobilità possono avere luogo in Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna e Turchia. Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web dedicata di Ateneo (<a href="https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti">https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti</a>) e del DEMDI (<a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/programma-llp-erasmus/internazionale/erasmus">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/programma-llp-erasmus/internazionale/erasmus</a>).
- 2. Gli studenti del Corso possono svolgere attività di formazione esterna per 6 CFU. Essi possono estendere il periodo di tirocinio utilizzando anche i crediti disponibili per le attività a scelta.
- 3. In base all'Accordo tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'University of Vlora "Ismail Qemali", è previsto il mutuo riconoscimento del doppio titolo in Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali Master Scientifico in Progettazione e Management dei Servizi Turistici e Culturali.
- 4. Il Corso si avvale, inoltre, degli accordi conclusi dal DEMDI con organizzazioni private e pubbliche per organizzare eventi e 'career day' mirati a rafforzare il brand dei propri laureati e a fornire indicazioni utili ad agevolare e sostenere il loro ingresso nel mondo del lavoro. Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web del Corso (<a href="https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2022-2023/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali">https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2022-2023/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali</a>).
- 5. Il Corso si avvale dell'Ufficio di Orientamento del DEMDI al fine di guidare e supportare studentesse e studenti nella scelta nel percorso da intraprendere una volta ottenuta la laurea triennale. A tal proposito, l'offerta formativa del Corso è presentata ogni anno in occasione di appositi eventi organizzati all'interno della struttura dipartimentale e dell'Ateneo, con la distribuzione di materiale informativo e l'attività di tutoraggio svolta dai docenti di riferimento dei singoli corsi. In tale contesto, l'Open Day organizzato negli spazi dipartimentali serve a orientare le potenziali matricole dei Corsi di laurea magistrali. L'offerta formativa è presentata dai docenti afferenti al Corso unitamente alla testimonianza personale di studentesse e studenti oppure persone laureate.
- 6. Il servizio di Orientamento in Itinere e Tutorato gestito dal DEMDI per il Corso accompagna e assiste il corpo studentesco durante il percorso attraverso una serie di iniziative volte a: a) facilitare il reperimento di tutte le informazioni utili e necessarie nella varie fasi di rapporto con le istituzioni; b) affrontare serenamente e consapevolmente le difficoltà incontrate nel Corso; c) incentivare e promuovere la comunicazione diretta con il corpo docente; d) migliorare l'organizzazione della didattica e sperimentare nuove soluzioni per rendere il percorso formativo più spedito ed efficace.
- 7. Ogni docente fissa un orario per il ricevimento individuale degli studenti ed offre spiegazioni integrative e chiarimenti sui temi oggetto delle lezioni. Il servizio di Orientamento è talvolta coadiuvato da studenti-tutor, i quali gestiscono i c.d. "punti di informazione" con il compito di raccogliere le richieste degli studenti ed indirizzarli agli uffici, alle Commissioni competenti o ai singoli docenti.
- 8. Il DEMDI organizza, inoltre, attività di tutorato didattico-integrative, propedeutiche e di recupero (ai sensi della legge 170/2003 e del D.M. 198/2003), per lo svolgimento delle quali ogni anno vengono banditi assegni riservati a studenti senior, iscritti ai Corsi di laurea magistrale e di Dottorato di ricerca.



- 9. Le attività di orientamento e supporto si articolano complessivamente in due settori di intervento: attività di supporto didattico-integrative finalizzate al miglioramento dell'offerta didattica; attività di recupero rivolte agli studenti in difficoltà nel raggiungimento dei livelli di competenza richiesti nelle singole aree disciplinari.
- 10. Lo studente-tutor opera sotto la costante supervisione del docente-tutor responsabile, ad integrazione del carico didattico istituzionale o previsto da contratto, con compiti di ausilio agli studenti affinché essi possano conseguire l'autonomia di studio, creare percorsi di autoapprendimento, affrontare i propri limiti e risolvere le difficoltà riscontrate durante il percorso di studio. Lo studente-tutor collabora col docente responsabile alla creazione ed alla sistemazione di materiali didattici ed esercitativi pensati per facilitare i percorsi di apprendimento, con ciò contribuendo anche alla propria crescita formativa. Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web del Corso (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/demdi/didattica/a-a-2022-2023/progettazione-e-management-dei-sistemi-turistici-e-culturali).
- 11. Le modalità di accesso alla didattica personalizzata e individualizzata per studenti e studentesse disabili e/o in presenza di DSA è in linea con la normativa e le linee guida di Ateneo vigenti. Per informazioni di dettaglio si rinvia alla pagina web dedicata di Ateneo (https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili).

### Art. 7 - Prova finale

- 1. Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova d'esame con l'attribuzione di 16 CFU. La prova finale utile al conferimento del titolo di studio consiste nell'elaborazione, presentazione e discussione di un testo scritto conseguente a un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline del piano di studi, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Il testo deve avere carattere di originalità e rivelare il contributo personale del laureando. L'attività di ricerca è svolta sotto la guida di un docente relatore. Il Coordinatore può autorizzare la presenza di due co-relatori se la tesi presenta carattere marcatamente multidisciplinare. Il tema va scelto tra le discipline del corso di laurea magistrale. La richiesta dell'argomento deve essere effettuata almeno quattro (4) mesi prima dell'inizio della sessione di esame di laurea.
- 2. La tesi è discussa davanti ad un'apposita Commissione di docenti, che esprimerà la valutazione complessiva in cento decimi, con eventuale attribuzione della lode. Ai fini della valutazione della prova finale, la Commissione dispone da 0 a 8 punti.
- 3. Al punteggio conseguito ai sensi del par. 2 saranno aggiunti:
  - 1 punto ogni tre esami di profitto superati con la votazione di 30 e lode;
  - 1 punto al candidato che partecipa: a) al programma Erasmus e consegue almeno 12 CFU nel periodo di studio all'estero, ovvero b) al programma di *Double Degree*, ovvero c) al Premio di Studio *Global Thesis*, ovvero d) a ricerche e tesi di laurea svolte all'estero ai sensi del D. Lgs. 68/12 (già L. 390/91) e del relativo Regolamento d'Ateneo (D.R. 3230 del 29.10.2014);
  - 1 punto al candidato che consegue la laurea magistrale in corso.
- 4 La composizione della Commissione è stabilita dal RDA.
- Tre sessioni di laurea sono previste in ogni anno accademico nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.



### Art. 8 – Assicurazione della qualità

- 1. Il Corso aderisce alle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo.
- 2. Ai fini della gestione dell'AQ è costituito un Gruppo composto dai seguenti membri: prof. Vito Roberto Santamato (Responsabile della AQ), prof. Francesco Badia (Docente del CdS con funzioni di coordinamento delle attività di rilevazione dati), prof. Pierluigi Passaro (Docente del Cds con funzioni di coordinamento delle attività di orientamento in condivisione con il delegato a tale funzione del Dipartimento), personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto alle attività amministrativo-didattiche e, un Rappresentante degli Studenti.
- 3. Gli studenti possono segnalare criticità o proporre suggerimenti tramite posta elettronica inviata alla segreteria didattica. La segreteria didattica inoltrerà tali comunicazioni al Consiglio per il seguito di sua competenza.

### Art. 9 - Norme finali

- 1. Il presente Regolamento si applica dall'a.a. 2023-2024 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.
- 2. Per tutto quanto in esso non espressamente previsto si rinvia allo Statuto, al RAD, alle altre disposizioni dell'Università, nonché alla normativa generale o speciale vigente.



### <u>ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI Progettazione</u> <u>e Management dei Sistemi Turistici e Culturali per la coorte a.a. 2023-2024</u>

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività «	obbligatoria»
Economia e gestione delle imprese di servizi turistici SECS-P/08	Il corso di propone di contribuire a formare i manager delle imprese turistiche e culturali attraverso lo studio sia delle caratteristiche salienti delle imprese di servizi e di approfondimenti riguardanti la sostenibilità ed il rapporto con il territorio che di una nutrita serie di casi aziendali relativi a realtà preminentemente locali.
Economia delle aziende turistiche SECS-P/07	L'attività formativa presenta gli obiettivi di comprendere le dinamiche gestionali ed organizzative di un'azienda in generale, di saper inquadrare il settore turistico e conoscere le principali tipologie di aziende che ne fanno parte e di entrare in una dimensione rigorosa e di tipo professionale di studio e osservazione del fenomeno turistico dalla prospettiva delle aziende
Geografia del turismo M-GGR/02	Conoscenza e capacità di comprensione delle strutture logiche e metodologiche della Geografia, e di applicazione nell'ambito delle dinamiche socio-culturali e ambientali alla base dello sviluppo e della sostenibilità del turismo
Economia, progettazione e politiche del turismo SECS-P/06	Obiettivo del corso è quello di approfondire le interrelazioni di tipo economico tra l'impresa turistica e la destinazione mediante l'illustrazione delle possibilità di applicazione dei modelli micro e macroeconomici di base allo studio del "settore" turistico, per interpretare le dinamiche sottese ai processi di programmazione dei sistemi locali di offerta turistica, partendo dall'analisi dei casi più significativi in questo campo.
Diritto internazionale ed europeo del turismo IUS/13	Il corso intende fornire le conoscenze di base dei principali istituti del diritto internazionale e dell'Unione europea rilevanti nel settore del turismo.
Storia per il turismo M-STO/02	L'attività formativa ha l'obiettivo di approfondire la Storia dei territori per la valorizzazione dei relativi patrimoni in chiave di



L'attività formativa ha gli obiettivi di
comprendere il ruolo e l'utilizzo dei principali strumenti di rilevazione informativo – contabile, nelle aziende in genere e in quelle turistiche, di entrare in una dimensione manageriale (composta da pianificazione, programmazione, controllo, gestione ed organizzazione) sia in ambito aziendale che per un evento turistico/culturale e di valutare la significatività della componente culturale nell'ambito dell'offerta turistica, con particolare riferimento all'organizzazione di eventi
Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato del turismo, in un'ottica attenta ai principi costituzionali ed al sistema italo-comunitario delle fonti, dei testi normativi e giurisprudenziali.
Il Corso di Lingua francese per il turismo si pone come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua francese. Lo studente magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali dovrà essere in grado di comunicare in lingua francese avvalendosi della terminologia specialistica del settore del management dei sistemi turistici e culturali.
Il Corso di Lingua inglese per il turismo si pone come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua inglese. Lo studente magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali dovrà essere in grado di comunicare in lingua inglese avvalendosi della terminologia specialistica del settore del management dei sistemi turistici e culturali.



Revenue Management SECS-P/07	Il corso intende fornire agli studenti la capacità di riconoscere ed analizzare le caratteristiche principali di una struttura ricettiva ed il mercato nel quale opera per poi definire una strategia complessiva di revenue management
Strategie competitive per il turismo SECS-P/08	L'insegnamento mira a fornire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie alla comprensione critica del ruolo delle strategie di Marketing e dei suoi strumenti nella gestione delle imprese e delle destinazioni turistiche. Lo studente inoltre acquisirà le conoscenze circa: a) l'approccio strategico basato sulle risorse; b) vantaggio competitivo e strategie competitive; c) le funzioni aziendali e il loro ruolo.
Destination Management SECS-P/08	Il destination management si pone l'obiettivo di realizzare una strategia che conferisca sistematicità e integrazione all'offerta turistica, in territori nei quali le risorse sono diffuse, in cui prevale lo spontaneismo imprenditoriale e l'attitudine alla cooperazione è spesso limitata.
Event Marketing SECS-P/08	
Marketing del turismo e strategie delle imprese turistiche SECS-P/08	Il corso recupera i principi base del marketing e ne propone la specifica declinazione nell'ambito della erogazione dei servizi turistici.
Tecnologie e certificazione ambientale SECS-P/13	Conoscenza e capacità di comprensione. Lo studente deve conoscere le principali caratteristiche dei sistemi di certificazione ambientale delle merci e delle organizzazioni focalizzando l'attenzione sul loro ruolo per stimolare l'economia sostenibile e circolare.
Tassazione e Turismo SECS-P/03	Il corso di Tassazione e Turismo ha come obiettivo formativo l'approfondimento dei principi base dell'economia applicata al settore del turismo, con particolare attenzione alla tassazione. Nel corso verranno trattati diversi argomenti, tra cui la domanda e l'offerta economica, l'introduzione di imposte, la traslazione dell'imposta. La metodologia utilizzata sarà quella dell'economia sperimentale, che si basa sull'utilizzo di esperimenti controllati in laboratorio per testare le teorie economiche.



Contratti e lavoro nelle imprese del settore turistico IUS/07	L'obiettivo dell'insegnamento di Contratti e lavoro nelle imprese del settore turistico è quello di fornire le nozioni essenziali dei contratti di lavoro utilizzabili nel settore del turismo alla luce della legge e della contrattazione collettiva del settore
Diritto degli enti locali IUS/09	Il corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento in merito al ruolo costituzionale degli Enti locali, sotto il profilo organizzativo e competenziale, con specifico riferimento al sistema di tutela dei sistemi turistici e culturali.
Legislazione dei beni culturali e del turismo IUS/10	Il Corso è volto a far acquisire allo studente, nel campo specifico dei beni culturali e del turismo, una conoscenza delle fonti, nazionali e sovranazionali, delle competenze normative ed amministrative e dei principali istituti giuridici
Metodi statistici per il Turismo SECS-S/01	Il Corso di "Metodi statistici per il turismo" intende offrire agli studenti le conoscenze statistiche di base necessarie per l'analisi ed elaborazione dei dati. Saranno analizzati altresì classificazioni e indagini riguardanti il settore turistico al fine una conoscenza del fenomeno attraverso, importanti indicatori che misurano l'impatto del turismo sulla Economia del Paese
Cinema e Industria Culturale L-ART/06	L'attività formativa punta a collocare il prodotto audiovisivo all'interno della filiera industriale.
«Altre	» attività
Lingua francese L-LIN/04	Il Corso di Lingua francese (idoneità) si pone come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua francese. Lo studente magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali dovrà essere in grado di comunicare in lingua francese avvalendosi della terminologia del management dei sistemi turistici e culturali.
Lingua spagnola L-LIN/07	Il Corso di Lingua spagnola (idoneità) si pone come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua inglese. Lo studente magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali dovrà essere in grado di comunicare in lingua spagnola avvalendosi della terminologia del management dei sistemi turistici e culturali.



Lingua inglese L-LIN/12	Il Corso di Lingua inglese (idoneità) si pone come principale obiettivo il raggiungimento di un livello intermedio superiore di conoscenza della lingua inglese. Lo studente magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali dovrà essere in grado di comunicare in lingua inglese avvalendosi della terminologia del management dei sistemi turistici e culturali.
Attività a scelta dello studente	
Tirocini formativi e di orientamento	
Prova finale	



# <u>ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A</u> TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

# 2.a Corso di Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023-2024

#### **I ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Economia e gestione delle imprese di servizi turistici	SECS-P/08	8	8			В	0	
Economia delle aziende turistiche	SECS-P/07	8	8			В	S	
Geografia del turismo	M-GGR/02	8	8			В	0	
Economia, progettazione e politiche del turismo	SECS-P/06	8	8			В	S	
Diritto internazionale ed europeo del turismo	IUS/13	6	6			В	О	

### 1 Lingua straniera a scelta dello studente tra:

Lingua francese per il turismo	L-LIN/04	8	8		В	O/S	
Lingua inglese per il turismo	L-LIN/12	8	8		В	O/S	



### **II ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		тот	LEZ	LAB				
Storia per il turismo	M-STO/02	8	8			В	0	
Management delle aziende e degli eventi turistici e culturali	SECS-P/07	8	8			В	S	
Diritto della contrattazione turistica	IUS/01	6	6			В	0	

2 insegnamenti opzionali di percorso da 6 cfu tra:

2 insegnamenti opzionali di percorso da 6 ciu tra:									
Revenue Management	SECS-P/07	6	6			С	O/S		
Strategie competitive per il turismo	SECS-P/08	6	6			С	0		
Destination Management	SECS-P/08	6	6			С	0		
Event Marketing	SECS-P/08	6	6			С	0		
Marketing del turismo	SECS-P/08	6	6			С	0		
Tecnologie e certificazione ambientale	SECS-P/13	6	6			С	0		
Tassazione e Turismo	SECS-P/03	6	6			С	O/S		
Contratti e lavoro nelle imprese del settore turistico	IUS/07	6	6			С	0		
Diritto degli enti locali	IUS/09	6	6			С	0		
Legislazione dei beni culturali e del turismo	IUS/10	6	6			С	0		
Metodi statistici per il turismo	SECS-S/01	6	6			С	O/S		
Cinema e Industria Culturale	L-ART/06	6	6	_		С	0		



#### Altre Attività

Le Altre Attività possono essere svolte dal primo anno

Attività formativa	SSD		CFU/ECTS				MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB				
Lingua francese	L-LIN/04	6	6			F	O/S	
Lingua spagnola	L-LIN/07	6	6			F	O/S	
Lingua inglese	L-LIN/12	6	6			F	O/S	
Attività a scelta dello studente		12				Е		
Tirocini formativi e di orientamento		6				Н		
Prova finale		16				G		

### Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU (crediti formativi universitari)** / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative.

MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.



# 2.b Corso di Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali: percorso formativo previsto per studenti / studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. 2023-2024

### **I ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
		тот	LEZ	LAB			
Economia delle Aziende Turistiche	SECS-P/07	8	8		В	S	
Economia e gestione delle imprese di servizi turistici	SECS-P/08	8	8		В	0	
Geografia del turismo	M-GGR/02	8	8		В	0	

### **II ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità	
		тот	LEZ	LAB				
Economia, progettazione e politiche del turismo	SECS-P/06	8	8			В	S	
Diritto internazionale ed europeo del turismo	IUS/13	6	6			В	0	

### 1 Lingua straniera a scelta dello studente tra:

Lingua francese per il turismo	L-LIN/04	8	8		В	O/S	
Lingua inglese per il turismo	L-LIN/12	8	8		В	O/S	

### **III ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		тот	LEZ	LAB				
Storia per il turismo	M-STO/02	8	8			В	0	
Management delle aziende e degli eventi turistici e culturali	SECS-P/07	8	8			В	S	



### **IV ANNO**

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità		
		тот	LEZ	LAB					
Diritto della contrattazione turistica	IUS/01	6	6			В	0		
2 insegnamenti opzionali di percorso da 6 cfu tra:									
Revenue Management	SECS-P/07	6	6			С	O/S		
Strategie competitive per il turismo	SECS-P/08	6	6			С	0		
Destination Management	SECS-P/08	6	6			С	0		
Event Marketing	SECS-P/08	6	6			С	0		
Marketing del turismo e strategie delle imprese turistiche	SECS-P/08	6	6			С	0		
Tecnologie e certificazione ambientale	SECS-P/13	6	6			С	0		
Tassazione e Turismo	SECS-P/03	6	6			С	O/S		
Contratti e lavoro nelle imprese del settore turistico	IUS/07	6	6			С	0		
Diritto degli enti locali	IUS/09	6	6			С	0		
Legislazione dei beni culturali e del turismo	IUS/10	6	6			С	0		
Metodi statistici per l'analisi territoriale dei dati	SECS-S/01	6	6			С	O/S		
Cinema e Industria Culturale	L-ART/06	6	6			С	0		



### **Altre Attività**

### Le Altre Attività possono essere svolte dal primo anno

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Propedeuticità
		тот	LEZ	LAB				
Lingua francese	L-LIN/04	6	6			F	O/S	
Lingua spagnola	L-LIN/07	6	6			F	O/S	
Lingua inglese	L-LIN/12	6	6			F	O/S	
Attività a scelta dello studente		12				Е		
Tirocini formativi e di orientamento		6				Н		
Prova finale		16				G		

### Legenda:

**SSD**= settore scientifico disciplinare;

**CFU** (**crediti formativi universitari**) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione frontale; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): A= base; B= caratterizzante; C= affine; D= integrativa; E= a scelta; F= lingua straniera; G= per la prova finale; H= altra attività formative.

MV (modalità di verifica): O= orale; S = scritto; I= idoneità; F= solo frequenza.